



Il Coordinatore  
del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza

**COMITATO DI INDIRIZZO  
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN  
GIURISPRUDENZA  
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 17 MAGGIO 2019**

Il giorno 17 maggio 2019 alle ore 15.00, presso l'Ufficio di Direzione del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", sede di Giurisprudenza, Via Duomo 259 – 74123 Taranto, 2° piano, si è riunito il Comitato di indirizzo del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, istituito nella riunione del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza del giorno 8 aprile 2019.

Il Comitato è così composto:

<b>Per il Corso di Studio:</b>	<b>Per le parti sociali:</b>
Direttore del Dipartimento Jonico, Prof. B. Notarnicola	Ordine degli Avvocati di Taranto
Coordinatore del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza, Prof.ssa Pamela Martino	Consiglio Notarile di Taranto
Componente CPDS per i Corsi giuridici, Prof. D. Caterino	Consiglio Nazionale Forense
Componente CPDS per i Corsi giuridici e Delegato all' Internazionalizzazione e Gestione del Progetto Erasmus per la sede di Giurisprudenza, Prof. S. Vinci	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Taranto
Delegato alla Ricerca, Prof. P. Pardolesi	Consiglio regionale della Puglia
Rappresentante Commissione Tirocini, Prof.ssa A. Riccardi	Biblioteca G. Capecelatro
Referente Ufficio Job Placement del Dipartimento Jonico, Prof. N. Fortunato	Archivio storico diocesano
Delegato per l'Orientamento, Prof. A. Arnese	Comune di Taranto
<b>Per i cicli di studio superiori:</b>	Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Taranto
Coordinatore Dottorato di ricerca in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo", Prof. R. Pagano	Tribunale per i minorenni di Taranto
	Confagricoltura Taranto

Alla riunione sono presenti:

per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Pamela Martino, Coordinatore del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza
- Prof. Bruno Notarnicola, Direttore del Dipartimento Jonico
- Prof. Daniela Caterino, Componente CPDS per i Corsi giuridici



- Prof. Stefano Vinci, Componente CPDS per i Corsi giuridici e Delegato all'Internazionalizzazione e Gestione del Progetto Erasmus per la sede di Giurisprudenza
- Prof. Nicola Fortunato, Referente Ufficio Job Placement del Dipartimento

per i cicli di studio superiori:

- Prof. Riccardo Pagano, Coordinatore Dottorato di ricerca in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo"

per le parti sociali:

- Avv. Rosario Levato, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Taranto
- Notaio Angelo Turco, Segretario del Consiglio Notarile di Taranto
- Avv. Vincenzo Di Maggio, componente del Consiglio Nazionale Forense
- Dott.ssa Domenica Gattulli, Segretario Generale del Consiglio regionale della Puglia
- Dott. Cosimo Damiano Latorre, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Taranto
- Dott.ssa Federica Monaco, delegato per la Biblioteca G. Capecelatro e per l'Archivio storico diocesano
- Dott. Mario Volpe, Vicario del Prefetto, Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Taranto
- Dott.ssa Bombina Santella, Presidente del Tribunale per i minorenni di Taranto
- Dott.ssa Lucia Cavallo, Vicepresidente di Confagricoltura Taranto

Partecipano alla riunione, su invito del Coordinatore del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza e malgrado non integrino il Comitato di Indirizzo, anche due componenti della Giunta del Consiglio di interclasse di Giurisprudenza, la Dott.ssa Maria Casola e la Dott.ssa Laura Costantino.

Presiede la seduta la Prof.ssa Martino.

La discussione prende in esame i seguenti punti inseriti nell'ordine del giorno di cui a regolare convocazione del Comitato di indirizzo:

1. Funzioni del Comitato
2. Andamento del Corso di Studio ed eventuali proposte di modifica del percorso formativo
3. Organizzazione delle attività teorico-pratiche a scelta libera per gli studenti
4. Convenzioni per il tirocinio: stato dell'arte e prospettive
5. Varie ed eventuali

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

#### **Punto n. 1 all'o.d.g.: Funzioni del Comitato**

Il Coordinatore del Corso di studio, Prof.ssa Pamela Martino, apre i lavori ringraziando i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni, nonché degli ordini professionali e degli enti presenti, per la partecipazione alla riunione, preordinata a dare un significativo contributo per il miglioramento dell'offerta formativa impartita agli studenti del Corso di Studio.



Il Coordinatore ricorda che il Comitato riunitosi in data odierna, istituito dal Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza nella riunione del giorno 8 aprile 2019 facendo seguito alle indicazioni di cui alle *Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico* del 10.08.2017 (punti 8-9), costituisce sede di consultazione, da parte del corpo docente, di organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal Corso di studio, individuate in modo da risultare coerenti con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi. Le parti sociali coinvolte sono, dunque, organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, nonché delle professioni, ovvero rappresentanti del mondo imprenditoriale del lavoro, della Pubblica amministrazione, di associazioni professionali e ordini, del terzo settore, del volontariato e della cooperazione.

### **Punto n. 2 all'o.d.g.: Andamento del Corso di Studio ed eventuali proposte di modifica del percorso formativo**

Il Coordinatore del Corso di Studio, Prof.ssa P. Martino, riferisce alle parti sociali la consueta disponibilità a riconsiderare, secondo le esigenze del territorio, oltre che la caratterizzazione del Corso di Studio per gli anni accademici successivi, anche i singoli programmi di insegnamento per l'eventuale inserimento di argomenti che siano ritenuti efficaci ai fini dell'acquisizione da parte degli studenti delle competenze richieste alle figure professionali che il Corso di studio si propone di formare. Invita, inoltre i presenti, ad incrementare il rapporto di interazione, peraltro già vivo con il Corso di Studio, rafforzando la loro presenza in sede per l'erogazione di seminari, workshop, corsi e/o colloqui con gli studenti, e ogni altra iniziativa che contribuisca attivamente alla loro formazione, in un momento antecedente l'espletamento del tirocinio formativo; quest'ultimo, infatti, può diventare più proficuo, oltre che essere scelto dallo studente in modo più consapevole e motivato.

Il Coordinatore procede all'illustrazione del percorso formativo in relazione alla cui struttura i presenti manifestano un diffuso apprezzamento.

Sul punto interviene la Dott.ssa Cavallo che suggerisce, considerando che il comparto agro-alimentare è in crescita anche nell'ambito delle esportazioni ed è necessario investire su competenze e professionalità fruibili dalle aziende del settore agricolo, l'integrazione del percorso formativo con appositi insegnamenti o la rimodulazione di alcuni programmi di insegnamento tenendo conto dell'esigenza di approfondimento della disciplina di settore.

Interviene di seguito la Dott.ssa Santella, Presidente del Tribunale per i minorenni di Taranto, la quale testimonia che numerosi laureati presso il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza hanno svolto attività formativa post-laurea presso il medesimo Tribunale con eccellenti risultati e mostrando una preparazione di base completa. Sottolinea, tuttavia, le difficoltà che i neolaureati vivono nell'inserimento nel mondo del lavoro ritenendo che particolare attenzione debba essere prestata non solo ai contenuti e alla metodologia didattica, ma anche all'esigenza di scrivere di diritto; è necessario, dunque, compiere un ulteriore sforzo in tal senso.

Sul punto prende la parola la Prof.ssa Caterino la quale sottolinea quanto diffusa nel corpo docente sia da tempo la percezione di tale esigenza e che numerosi sono i docenti che modulano i propri corsi con l'inserimento di attività finalizzate proprio a mantenere viva l'attitudine alla scrittura dello studente. Nello specifico, la Prof.ssa Caterino, docente di Diritto commerciale, riporta l'iniziativa dalla stessa intrapresa nel quadro dei propri corsi di insegnamento, anche facendo seguito ai suggerimenti in tal senso



formulati dalla Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento Jonico, consistente nella richiesta allo studente della predisposizione di un elaborato su casi pratici al fine di essere considerato studente frequentante al corso di insegnamento.

Prende la parola la Dott.ssa Gattulli, Segretario generale del Consiglio regionale della Puglia, che suggerisce di emulare la modalità di svolgimento dell'esame relativo agli insegnamenti previsti dal Piano di studio in altre sedi universitarie italiane, organizzate secondo la formula del test a risposta aperta. Replica in proposito la Prof.ssa Caterino la quale mette in evidenza quanto tale modalità di svolgimento della prova d'esame non sia adeguato alle finalità e ai risultati di apprendimento attesi dai corsi di insegnamento erogati dal Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, ma sia più adatto a percorsi formativi differenti come quelli politologici.

Interviene nuovamente la Dott.ssa Santella, la quale sottolinea, invece, quanto iniziative come quelle intraprese dalla Prof.ssa Caterino contribuiscano a perfezionare la formazione del Dottore in Giurisprudenza che al termine del suo percorso di studi si cimenti con l'attività professionale presso gli Ordini professionali e/o nei Tribunali. Infine, sottolinea la necessità che i percorsi formativi universitari prestino particolare attenzione alle esigenze del territorio.

Prende la parola il Prof. Riccardo Pagano, Coordinatore Dottorato di ricerca in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo" presso il Dipartimento Jonico sottolineando che la particolare attenzione che il Dipartimento Jonico dedica alle esigenze del territorio è attestata non solo dalle specificità dei Corsi di laurea attivati, ma anche dalle connotazioni dei percorsi formativi post-laurea come il Dottorato di ricerca in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo". Il dottorato di ricerca, mediante il suo percorso formativo multidisciplinare, ha infatti la finalità di far acquisire ai dottorandi "competenze trasversali" di elevata specializzazione giuridico-economica e socio-formativa nei seguenti ambiti di ricerca:

- gestione ambientale, ecologia industriale, sviluppo sostenibile e tutela della persona e del territorio;
- diritto ed economia del mare (politica e strategia marittima integrata; economia blu; peacekeeping);
- identità/differenze, criticità/prospettive dello spazio culturale del mediterraneo (il mediterraneo come spazio inclusivo).

La formazione dei dottorandi, inoltre, contempla l'integrazione del percorso formativo con periodi di studio all'estero presso Istituzioni universitarie. Per questo le attività curriculari prevedono, come parte integrante e ineludibile della formazione, la piena acquisizione della padronanza di lingue straniere, in particolare di quella inglese, nelle declinazioni specialistiche disciplinari nonché delle abilità informatiche necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca.

Il Dottorato, dunque, assume il territorio come sede di impulso che proietta la formazione del dottorando di ricerca verso orizzonti più lontani, rendendo fruibile tale percorso formativo in ambito nazionale e internazionale.

Interviene il Prof. Bruno Notarnicola, Direttore del Dipartimento Jonico, il quale ribadisce la vocazione del Dipartimento alle richieste del territorio che si risolve nella modulazione in tal senso tutti i Corsi di studio attivi e tutti i percorsi formativi post-laurea, dal Dottorato di ricerca, ai Master di primo livello, agli Short master, alle Summer Schools nel corso degli anni attivati presso il Dipartimento. Sottolinea, inoltre, quanto sia consolidato il rapporto di interazione del Corso di Studio con le parti sociali presenti che contribuiscono attivamente alla formazione degli studenti mediante l'organizzazione congiunta di Convegni, seminari, workshop, corsi e/o colloqui con i nostri studenti.



Prendono la parola il Notaio Turco, per il Consiglio notarile di Taranto, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti, Dott. Latorre, e il Presidente dell'Ordine degli Avvocati, Avv. Levato, i quali sottolineano l'importanza dell'instaurazione di un processo osmotico di scambio tra l'Università e il mondo delle professioni in ragione di una duplice esigenza: quella universitaria di formare adeguatamente avvocati, magistrati e notai; quella degli ordini professionali di assorbire neolaureati e praticanti educati alla deontologia professionale. A proposito di tale ultima esigenza le parti sociali suggeriscono di modulare alcuni programmi di insegnamento con l'approfondimento di questo aspetto o alternativamente di inserire nel percorso formativo corsi appositi o laboratori di deontologia professionale organizzati intorno alla discussione di casi pratici di etica professionale con la partecipazione di professionisti legali.

### **Punto n. 3 all'o.d.g.: Organizzazione delle attività teorico-pratiche a scelta libera per gli studenti**

Il Coordinatore comunica la decisione del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza, nella riunione del giorno 8 aprile 2019, di avviare un ciclo di attività didattiche integrative da denominarsi "Cliniche legali" per offrire agli studenti la possibilità di approfondire alcune discipline giuridiche partendo dall'esame dei casi pratici nei diversi settori di specializzazione delle cliniche. Al fine dell'elaborazione del relativo progetto, dell'acquisizione delle disponibilità da parte dei docenti e della conseguente calendarizzazione delle attività, il Consiglio ha istituito apposita Commissione composta dai Proff. Daniela Caterino, Francesco Perchinunno, Maria Laura Spada, Annamaria Bonomo, Laura Costantino e Vincenzo Di Maggio.

Il Coordinatore cede la parola alla Prof. Caterino, già coordinatore del Corso di studi nel periodo 2013/2016, la quale riferisce che negli A.A. 2015/16 e 2016/17 - proprio in linea con le richieste provenienti da numerose parti sociali e già recepite illo tempore dalla Commissione Paritetica di Dipartimento - ha organizzato due edizioni di attività didattiche innovative definite "Cliniche legali"; la prima a costo zero, la seconda finanziata da un progetto di Ateneo e dedicata alle eccellenze del corso. Entrambe sono state molto apprezzate dagli studenti e pienamente sostenute dai docenti del Corso di Studi in Giurisprudenza, nonché dall'eccellente collaborazione dimostrata dal Tribunale di Taranto e dalla classe forense jonica, che ha letteralmente aperto i propri studi legali agli studenti, consentendo loro di osservare dall'interno e di contribuire fattivamente alla soluzione delle controversie in numerosi ambiti legali. Oggi quel progetto diviene parte di un ambizioso progetto nazionale di innovazione delle lauree giuridiche, finanziato direttamente dal MIUR, che vede compartecipe il Dipartimento Jonico e che prevede che il nostro format di cliniche legali sia esportato a livello nazionale anche come strumento di orientamento in entrata, oltre che in uscita. È infatti previsto il coinvolgimento degli allievi delle scuole del territorio, che potranno partecipare agli eventi di simulazione processuale previsti nel corso delle Cliniche.

Prende la parola l'Avv. Vincenzo di Maggio per il Consiglio Nazionale Forense, il quale manifesta apprezzamento per la suddetta iniziativa nonché per l'offerta formativa del Corso di Studio che per i prossimi anni accademici contempla la modifica della denominazione dell'insegnamento già attivato di *Informatica giudiziaria e forense* in *Informatica e comunicazione giudiziaria e forense*, denominazione quest'ultima più indicativa della finalità formativa che si intende perseguire ossia lo sviluppo dell'attitudine dello studente al *problem solving*.

L'Avv. Di Maggio sottolinea, inoltre, come tale progetto delle c.d. Cliniche legali costituisca un efficace veicolo di potenziamento dell'orientamento in ingresso; ricorda di



averlo personalmente sperimentato come oggetto dei c.d. progetti di alternanza scuola-lavoro con le scuole, progetti che hanno contribuito ad attrarre gli studenti in uscita dagli istituti di scuola secondaria al Corso di laurea in Giurisprudenza. Nell'ambito di tali progetti di alternanza scuola-lavoro ed educazione al civismo del Consiglio Nazionale Forense, è stato ideato e organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Taranto il Torneo della disputa Dire/Contraddire, una competizione di retorica e attitudini al discorso, col fine di far acquisire ai giovani conoscenze e tecniche argomentative e persuasive. L'obiettivo del progetto era quello di fornire ai giovani le tecniche di una comunicazione efficace ed efficiente attraverso la capacità di argomentare e contro-argomentare. Il torneo mira a diffondere tra i giovani studenti la cultura dei valori della democrazia, dei diritti e doveri di cittadinanza, della legalità attraverso una disputa che consenta loro anche di acquisire conoscenze e tecniche di comunicazione.

L'idea fondante il progetto – sottolinea l'Avv. Di Maggio - è nata proprio nel Corso di Giurisprudenza a Taranto, e ha assunto portata nazionale coinvolgendo le Scuole forensi. Il prossimo futuro si concretizzerà in una Scuola forense obbligatoria della quale, per ragioni organizzative e strutturali, non potrà farsi carico l'Ordine degli Avvocati; la collaborazione dell'Università in tal senso, pertanto, potrebbe essere fondamentale.

#### **Punto n. 4 all'o.d.g.: Convenzioni per il tirocinio: stato dell'arte e prospettive**

Il Coordinatore sottopone ai presenti gli ultimi dati Almalaurea disponibili, relativi all'anno 2017 e pubblicati nel 2018, dai quali si evince come un'alta percentuale di laureati decida di svolgere attività di tirocinio o di cimentarsi in un percorso di formazione post-laurea prima di affacciarsi al mondo del lavoro. La percentuale di laureati in Giurisprudenza a Taranto occupati a 3 anni dalla laurea corrisponde a circa il 52%, percentuale che va interpretata alla luce della diffusa scelta compiuta a seguito del conseguimento del titolo di Dottore in Giurisprudenza di impegnarsi nella formazione post-laurea, in attività di tirocinio e stage in azienda.

L'esigenza avvertita da parte del laureato di sperimentare, per il tramite dei tirocini, la ricaduta applicativa in ambito lavorativo delle conoscenze acquisite nel percorso universitario è stata da qualche anno recepita dal Corso di studio magistrale in Giurisprudenza che ha inserito il tirocinio formativo nel Piano di Studi dello studente con relativa attribuzione di crediti formativi. Numerose sono, infatti, le Convenzioni stipulate dal Dipartimento Jonico con enti, aziende, imprese, studi legali o di commercialisti presso i quali i nostri studenti possono sperimentare l'applicabilità concreta delle conoscenze acquisite in Università. Pertanto, il Corso di studio si propone di accrescere le convenzioni di tirocinio fruibili da parte degli studenti in modo mirato. In proposito sollecita i presenti a formulare osservazioni e/o eventuali proposte.

Prende la parola la Dott.ssa Santella che conferma la disponibilità del Tribunale per i minorenni ad accogliere tirocinanti provenienti dal Corso di laurea in Giurisprudenza, pur sottolineando come finora i posti disponibili in ragione dell'apposita convenzione stipulata con il Dipartimento Jonico siano andati deserti.

Al rilievo replica la Prof.ssa Martino, ringraziando la Dott.ssa Santella per i numerosi e preziosi spunti di riflessione offerti e precisando che l'esiguo numero di tirocinanti dipende dal fatto che solo a partire dall'a.a. 2014-2015 i percorsi formativi sono integrati da attività di tirocinio curriculare da svolgersi nel quinto anno del Corso di laurea. Ne deriva che i primi dati relativi agli studenti tirocinanti risalgono all'anno accademico tuttora in corso la cui numerosità, dunque, è destinata a crescere.



Interviene il Segretario generale del Consiglio regionale della Puglia, Dott.ssa Domenica Gattulli, che sottolinea quanto il percorso formativo erogato dal Corso di studio, comprensivo di attività di tirocinio curriculare, sia funzionale alla domanda di lavoro presso il Consiglio regionale ove sono richieste figure professionali specializzate nella conoscenza della disciplina nazionale e straniera relativa ai rapporti tra Regioni e Unione europea, nella conoscenza della giurisprudenza costituzionale relativa al riparto di competenze legislative Stato-Regioni, nonché in diritto sanitario fruibile in settori quali quello del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, del Garante regionale dei diritti del minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, istituiti in Regione Puglia e all'attività dei quali gioverebbe la collaborazione di tirocinanti in tal senso formati. La Dott.ssa Gattulli suggerisce la stipula di convenzioni di tirocinio, per esempio, con il CORECOM, l'organo di governo, garanzia e controllo sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale e organismo di consulenza della Giunta e del Consiglio regionale della Puglia. In qualità di organo regionale, esso svolge funzioni di consulenza, di supporto e di garanzia della Regione per le funzioni ad essa spettanti, secondo le leggi statali e regionali, nel campo della comunicazione.

La Dott.ssa Gattulli riconosce, inoltre, l'importanza dei tirocini formativi come primo veicolo di approccio dello studente al mercato del lavoro, a tal punto da farne titolo preferenziale per l'accesso ai concorsi. Pertanto, l'attività di Job Placement, svolta efficacemente nel Dipartimento Jonico con l'istituzione di un ufficio apposito, diviene dunque, secondo la Dott.ssa Gattulli, un vettore informativo fondamentale presso gli studenti di Giurisprudenza.

Prende la parola il Notaio Angelo Turco il quale manifesta la disponibilità del Consiglio notarile di Taranto a stipulare una Convenzione per il semestre di tirocinio anticipato per la professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea degli studenti.

Il Coordinatore accoglie con piacere la proposta, alla quale il Consiglio di Corso di studio darà seguito auspicabilmente in tempi brevi.

Prende la parola la Dott.ssa Casola che informa il Coordinatore che il Dott. Ciro Imperio, Direttore generale del Comune di Taranto, impossibilitato a partecipare ai lavori del Comitato, ha espresso considerazioni molto positive sul lavoro svolto, in particolare, nel miglioramento dell'offerta formativa, ed ha manifestato la disponibilità del Comune ad implementare quanto già avviato con la sottoscrizione dell'Accordo di programma attraverso la realizzazione di iniziative comuni di avviamento dei giovani agli studi universitari e l'attivazione di tirocini anche presso le partecipate dell'Ente, previo contatto con i relativi presidenti. La Dott.ssa Casola aggiunge che l'articolazione degli uffici del Comune può permettere agli studenti del Corso di studio di soddisfare molteplici esigenze di formazione e specializzazione.

Sul punto, interviene, infine, il Dott. Mario Volpe, Vicario del Prefetto di Taranto, il quale esprime soddisfazione per la costituzione del Comitato di Indirizzo ed auspica che questo organo possa incrementare le forme di dialogo e di collaborazione nelle comuni finalità. A tal fine, esprime la piena disponibilità a supportare in forma concreta i Corsi di Studio magistrale in Giurisprudenza e il Corso di studio triennale in Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità anche attraverso convenzioni di tirocinio che con la Prefettura non sono state ancora stipulate.



**Punto n. 5 all'o.d.g.: Varie ed eventuali**

Non essendovi altri argomenti di dibattito, il Coordinatore ringrazia tutti i presenti per la proficua partecipazione alla riunione e assicura che tutti gli spunti, i suggerimenti e le osservazioni emersi in corso di confronto saranno sottoposti al vaglio del Consiglio d'Interclasse di Giurisprudenza.

Il presente verbale viene letto e approvato seduta stante.

La seduta termina alle ore 17.00.

Il Coordinatore del Corso di Studio  
Prof.ssa Pamela Martino

Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Bruno Notarnicola